IVG

Albenga, Bessone: “Tabbò pensi ai problemi reali come le strade allagate”

di **Redazione**

19 Febbraio 2010 – 15:07

Albenga. “Bene fa il Sindaco Tabbò a parlare di promozione della città. Ma si ricordi il Sindaco uscente che una città ben amministrata si promuove da sola”. Con queste parole il candidato per le comunali del Pdl Enrico Bessone invita il sindaco Tabbò a concentrarsi meno sulla pubblicità e più suoi fatti concreti.

“Una cosa quando funziona si fa pubblicità da sola. I fondi per la promozione mediatica vanno impiegati quando si è sopperito a tutte le altre falle, e non prima” aggiunge Bessone che poi continua il suo attacco contro il sindaco: “Tabbò non mi conosce? Certo, perchè non sono un mestierante della politica, ma un semplice cittadino stufo di sentirsi raggirato da paroloni e slogan preelettorali. Ai semplici cittadini come me il Sindaco uscente deve delle risposte concrete”.

“Abbiamo evidenziato la grande quantità di inefficenze presenti sul territorio. E’ di queste emergenze che il Sindaco Tabbò deve occuparsi. Non convince la pubblicizzazione del ‘maquillage’ della città posto in essere dalla giunta uscente. Non convince perchè sembra troppo un’operazione preelettorale per sponsorizzare una ricandidatura” prosegue il candidato del Pdl per Rosy Guarnieri-Sindaco alle prossime amministrative di Albenga.

“Parlano da sole – attacca ancora Bessone – le prime foto inoltratemi da alcuni cittadini di Albenga. È bastato poco, anche questa mattina, per mandare in tilt la viabilità della città. Da diverse ore, infatti, come ogni volta che piove, i cittadini residenti, i pedoni e gli automobilisti che transitano sul lungomare Che Guevara sono costretti a navigare in mezzo a veri e propri laghi. Spazzatura galleggiante. Sassi, scogli e pezzi di legname. Reflusso delle fognature. Liquami dei rii agricoli. C´è di tutto tutto per la strada”.

“Invece di occuparsi di feste, manifestazioni e operazioni di facciata, sarebbe opportuno che la Giunta del Sindaco uscente si interessasse a queste questioni emergenti. Infatti, tolta la maschera, rimane la cruda realtà e la gente lo capisce. Una cittadina piena di problemi urgenti da risolvere e con questioni serie da affrontare. Serietà, ecco cosa vorremmo dalla politica locale. Basta con le inutili polemiche e con le prese in giro. E non si adduca a giustificazione per le proprie responsabilità di amministratori la scusa di non essere ‘mestieranti’ della politica. I problemi sono davanti agli occhi di tutti e meritano risposte immediate senza tergiversare. Il disagio che denuncio lo vivo prima di tutto da cittadino e per vorrei poterlo risolvere” conclude Bessone.